

**ORIGINALE**

<b>N. 58</b> Reg. delib.	Ufficio competente FINANZIARIO
-----------------------------	-----------------------------------

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) E RELATIVO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.
---------	---

Oggi **ventitre** del mese di **dicembre** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
AVV.RIGONI STERN ROBERTO	Presente	STEFANI CHIARA	Presente
SELLA FRANCO	Presente	BAROLO ALESSIO	Assente
GIOS MONICA	Presente	GATTI ALESSANDRO	Presente
LOBBIA NICOLA	Presente	CHIESA FRANCESCA	Assente
RIGONI DIEGO	Presente	ALZETTA STEFANO	Presente
BAU' LUCA	Presente	RIGONI VALLY	Presente
RODEGHIERO MICHELA	Presente		

Presenti 11 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Generale Sacco Stevanella Dr. Paolo.

E' presente alla seduta l'Assessore esterno:Dalle Ave Egle.

Constatato legale il numero degli intervenuti, STEFANI CHIARA nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) E RELATIVO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.</b>
----------------	--

*Ai sensi dell'art. 53 – comma 2 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si dà atto che la discussione del presente argomento è stata registrata in via digitale e conservata agli atti.*

L'assessore al Bilancio **Egle Dalle Ave** illustra la proposta di deliberazione.

*“Il bilancio è redatto ai sensi del decreto 118/2011 recante i principi dell'armonizzazione contabile che prevede:*

**Documento Unico di Programmazione.**

*L'articolazione della struttura di bilancio in Missioni – Programmi e Titoli con un bilancio di durata triennale e impegni evidenziati nel triennio.*

*Il DUP riporta l'analisi di contesto, gli accordi di programma, gli investimenti e l'analisi delle risorse. Per quanto riguarda invece la programmazione vengono esplicitate le linee programmatiche di mandato con i relativi interventi strategici – approvate con l' deliberazione consiliare n. 44/2019 – e collegate con le missioni e i programmi previsti nel bilancio di previsione.*

*Gli importi di bilancio previsti nel DUP sono essenzialmente indicativi della programmazione generale per il periodo del mandato elettorale e sono a corredo della programmazione generale indicata nelle sezioni 8 e 9 relative alla programmazione attuativa delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici. Pertanto gli importi previsti nel DUP non sono usualmente coincidenti con quelli del bilancio triennale. Nella redazione del DUP si è proceduto ad analizzare il programma di mandato individuando, all'interno di questi, gli ambiti strategici in cui intervenire. Per gli anni futuri la Giunta valuterà se riproporre ogni anno il documento in forma integrale oppure se procedere con un semplice aggiornamento della programmazione.*

*La sezione 10 “sezione operativa” riporta l'integrazione delle missioni contabili con la linea programmatica a cui è riferita e il relativo ambito strategico e operativo. Poiché si tratta di “missioni contabili” ovviamente non vengono riportate quelle non movimentate contabilmente.*

*Il DUP è diviso nella Sezione strategica e nella sezione Operativa.*

*La Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato.*

*Si compone:*

*dell'analisi del contesto, che include la situazione nazionale, la popolazione, il territorio, la struttura organizzativa e le strutture operative dell'ente, gli organismi gestionali, degli investimenti programmati e in corso, dell'analisi delle risorse iscritte a bilancio con gli equilibri di bilancio e la verifica dei vincoli di finanza pubblica; della descrizione delle linee programmatiche di mandato e il loro stato di attuazione e relativo quadro degli impieghi delle risorse.*

*La sezione Operativa è divisa in due parti la prima riguarda il dettaglio delle missioni e dei programmi con indicazione delle risorse e delle spese previste.*

*La seconda parte illustra gli investimenti, la spesa per il personale e il piano delle alienazioni.*

*Il bilancio di previsione è stato redatto come segue:*

*Nel bilancio 2020 non viene utilizzato il Fondo Pluriennale Vincolato che serve a spostare nella competenza 2020 le spese in conto capitale impegnate nel 2019 ma che verranno effettivamente realizzate nel 2020.*

*Per quanto riguarda essenzialmente spese iscritte in conto capitale ma potrebbe riguardare anche alcune spese in parte corrente, ad esempio le spese del di incentivazione del personale.  
Le entrate Tributarie sono pari a € 3.789.763,00, per quando riguarda l'evasione tributaria sono stati previsti € 215.000,00.*

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) previsti	€ 2.400.000,00
TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	€ 339.263,00
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	€ 620.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	€
186.100,00	
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)	€ 25.000,00

*Relativamente all'imposta di soggiorno il gettito previsto dell'imposta di soggiorno è pari a € 186.100,00 ed è garantito il rispetto dell'art. 4 del d.lgs. n. 23 del 2011 in quanto la spesa prevista nella missione 07 – programma 01 – “sviluppo e valorizzazione del Turismo” – spesa corrente ammonta complessivamente a € 314.394,50 (al netto di € 118.000,00 nel 2020 per contributi interreg). A tale importo dovrebbero inoltre essere aggiunte anche le spese previste per la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, quantificate in € 209.500,00 oltre alle spese sostenute per la gestione della tassa che possono essere quantificate in circa € 20.000,00 annui. Pertanto il finanziamento appare coperto in modo più che congruo.*

*Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:  
Non sono stati previsti nuovi proventi da evasione tributaria relativi all'Imposta Comunale sugli Immobili.*

*Relativamente agli accertamenti per omessi pagamenti relativi all'Imposta Municipale Unica è prevista un'entrata di € 215.000,00 calcolata sulla base del divario tra importi dovuti per IMU e importi riscossi. Da evidenziare che al comune spettano anche gli importi da violazioni accertate su immobili di categoria D il cui gettito ordinario spetta allo Stato.*

*Per il Fondo di solidarietà comunale non è stato previsto alcun importo in quanto le spettanze dovute al Comune di Asiago a valere su tale fondo hanno carattere negativo. La situazione relativa all'anno 2019 è stata la seguente:*

*IMU trattenuta dallo Stato per alimentare il F.S.C. per € 815.931,02;*

*FSC definitivo (porta un segno negativo di - 1.163.674,75.*

*Per cui l'importo complessivamente trattenuto dall'Agenzia delle entrate in sede di riscossione dei proventi da IMU e TASI ammonta a € 1.979.605,77*

*I contributi da parte della Regione riguardano circa € 30.000 per contributo in conto interessi sul mutuo di deumidificazione dello stadio del ghiaccio. Gli altri sono essenzialmente destinati ad interventi socio assistenziali vincolati in parte spesa.*

*E' stato previsto a bilancio tra i trasferimenti da altri enti, l'importo di € 285.548,00, di cui € 118.000,00 anno 2020 e il resto nel 2021 a finanziamento del progetto INTERREG ITALIA AUSTRIA. PROGETTO “SKYSCAPE” ed € 43.227,92 a finanziamento 2020 del PROGETTO INTERREGIONALE ITALIA AUSTRIA SILLABUS.*

*Le entrate extratributarie ammontano a € 2.604.072,28.*

*I proventi maggiormente rilevanti per l'Ente sono € 130.000,00 sanzioni al codice della strada di cui € 60.000,00 per ruoli; € 135.000,00 proventi stadio ghiaccio a cui si aggiungono € 27.000,00 per la concessione dello stadio i quali non possono essere però utilizzati in quanto l'Asiago Hockey non paga da alcuni anni e quindi sono stornati tramite utilizzo del FCDE ; € 80.000,00 parcheggi a pagamento; € 81.500,00 fotovoltaico; € 149.000,00 proventi da malghe; € 137.000,00 da concessione Cave, € 683.500,00 tagli ordinari boschi, Vaja e pagamenti 2020 e misurazioni tagli ; € 54.900,00 locazione terreni per antenne e strutture per telecomunicazione; € 78.885,00 per*

recupero spese faggio alla popolazione; € 151.000,00 per canone occupazione spazi pubblici; € 300.000,00 per proventi da oneri di urbanizzazione.

Le spese 2020 sono state previste, come negli anni precedenti sulla base degli indirizzi programmatici dell'amministrazione e sulla base delle esigenze degli uffici comunali per quanto concerne le spese più propriamente tecniche (consumi energetici, spese di personale, mutui ecc.).

Per quanto concerne le spese di personale e le spese per mutui si può fare uno specifico approfondimento come segue.

L'indebitamento dell'Ente passa da un residuo debito di € 3.847.634,50 al 01/01/2018 a € 1.784.149,51 al 31/12/2022.

Ciò grazie al fatto che non si sono più accesi mutui a partire dal 2012.

La previsione di spesa del personale è stata calcolata sulla base dei contratti di lavoro in corso nonché della spesa derivante dalla programmazione del fabbisogno del personale 2020-2022 come prevista con apposito provvedimento della Giunta Comunale n. 181 del 26/11/2019.

In particolare nel 2020 sono previste le seguenti assunzioni:

assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure in sostituzione di dipendenti che presumibilmente cesseranno dal servizio nel 2020:

N. 1 Istruttore di Vigilanza da destinare alla polizia Rurale presso ufficio Patrimonio;

N. 1 Istruttore amministrativo/tecnico – presso ufficio patrimonio;

assunzione a tempo determinato

N. 1 istruttore amministrativo cat. C presso la P.O. Turismo – Pubblico Istruzione – Sport— per un periodo di anni due per gli adempimenti connessi con l'attuazione del progetto interreg "skyscape";

di un dipendente inquadrato in categoria C Istruttore di Vigilanza con funzioni di guardia boschiva area patrimonio - per anni due eventualmente prorogabile a tre anni - necessario per far fronte alle necessità straordinarie create a seguito degli eventi meteorologici di ottobre 2018.

Le necessità assunzionali riferiti agli anni 2020-2022 ammontano a € 124.000,00 (incluso oneri riflessi e irap) per il 2020 e la spesa del personale in servizio soggetta al limite della media triennale – incluse le sostituzioni da operarsi nel 2019 e la previsione di spesa 2020 - è pari a € 1.774.115,00. Sufficiente a garantire il rispetto della media triennale 2011/2013 pari a € 1.893.059,55.

Spese maggiormente rilevanti (oltre a quelle del personale e mutui sopra indicate) sono:

€ 115.000,00 per assicurazioni; € 85.800,00 contributi a scuole materne; 165.200,00 per mensa e trasporto scolastico; € 116.000 verde urbano; € 373.000 per acquisto beni, utenze e prestazioni di servizio allo stadio del ghiaccio; € 40.000,00 per inserimenti lavorativi, € 55.800,00 servizio pasti a domicilio e 94.600,00 per assistenza domiciliare; € 177.000,00 rette ricovero per inabili (in aumento), € 20.000,00 minimo vitale, € 78.885,00 taglio faggio, € 71.200,00 manutenzione strade (bianche) (strada Melagon € 5.000,00) e segnaletica stradale, € 201.000,00 rimozione neve e acquisto sale e ghiaio, € 186.000,00 pubblica illuminazione, € 432.394,50,00 spese per turismo, € 209.500,38 spese per cultura; € 16.000,00 per pagamenti in eccedenza IMU, € 4.000,00 retrocessione cellette cimitero, € 52.560,00 manutenzione ordinaria patrimonio, € 28.000,00 manutenzione pubblica illuminazione, € 10.000,00 per noleggio macchinari € 63.500,00 miglorie boschive, € 20.000,00 miglorie pascolive. Queste sono le spese maggiormente rilevanti.

Il Fondo di riserva di competenza pari a 35.000,00 euro rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,55% sostanzialmente per tutto il triennio. Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 100.000,00, pari allo 0,39% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

Le spese di investimento finanziate col ricorso al debito e con le risorse disponibili nel triennio 2019/2021 sono previste per un totale di €. 10.252.903,47 di investimenti, così suddivisi:

Tali spese sono finanziate con:

Alienazioni	0,00
Contributi da altre A.P.	8.992.500,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	204.638,00
Altre entrate Tit. IV	43.739,10
reimputazione o entrate già previste	1.012.026,37
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	<b>10.252.903,47</b>

Non vi sono investimenti finanziati con mutui.

Il revisore nella sua relazione ha espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020 – 2022.”

Il **consigliere Gatti** ringrazia l'assessore della relazione esaustiva e ringrazia anche il dr.Costantini. Tuttavia trattandosi di un documento della maggioranza, anticipa il voto di astensione del proprio gruppo.

**Interviene il Sindaco** ed esordisce ringraziando il Dr. Costantini, Responsabile dell'Area economico-finanziario e tributi per il lavoro fatto. Si è avuto anche il parere favorevole dei Revisori Conti, che non è scontato visto quello che è successo negli ultimi anni; ciò a testimonianza di quanto regolare da sempre il lavoro di questo ufficio. Sottolinea l'aumento delle Entrate extra-tributarie, che deriva dalle opportunità di finanziamento cui il Comune ha potuto accedere grazie a dei contributi che provengono dall'Unione Europea i due Interreg, che hanno visto il Comune in prima fila nell'acquisizione di finanziamenti importanti; l'ultimo è il progetto "Skyscape", che ha permesso di diventare Comune Capofila per un finanziamento di oltre 1.000.000 di euro. Altro dato significativo è il mantenimento delle Entrate, per quanto riguarda il taglio dei boschi, si è vissuta l'esperienza tragica della tempesta Vaja nell'ottobre dell'anno scorso, a causa della quale c'era il rischio di serie difficoltà nel poter garantire le entrate provenienti dal bosco, proprio perché l'abbattimento del prezzo del legname metteva a repentaglio anche della stabilità dei conti. Grazie ad un'azione importante svolta dall'ufficio patrimonio, e del Consigliere Diego Rigoni si è avuta la possibilità di mettere in sicurezza le entrate nel Comune e garantire un equilibrio di bilancio nonostante la svendita del nostro legname; svendere una risorsa importante del patrimonio comunale, per garantire la sostenibilità dell'apparato delle spese di funzionamento dell'apparato comunale. E' con soddisfazione che si chiude il bilancio di quest'anno in modo positivo. E' ridotto l'indebitamento perché questa Amministrazione da quando è insidiata, cioè da 5 anni non ha mai acceso un mutuo; si deve dare atto all'Assessore Egle Dalle Ave, al Ragioniere Capo, per la inflessibilità sull'apertura ai nuovi mutui, ma bisogna dare atto anche a linea ferma di questa Amministrazione che sta portando di risanamento importante e determinante delle casse di questo Comune. L'obiettivo è quello di arrivare a zero indebitamento attualmente aggira intorno ai 500.000 euro l'anno.

L'indebitamento è un costo a carico dei cittadini, si stà pagando ancora mutui fatti 20 anni, 25 anni fa e il fatto che si riduca ogni anno di 600.000 euro l'indebitamento, porterà questa Amministrazione ad arrivare a un equilibrio pieno di bilancio, senza alcuna corresponsione di rate dei mutui, una politica ferma e di grande visione, perché si stanno utilizzando i fondi del Comune

per fare le opere pubbliche. Questo è il grande merito di questa Amministrazione, quello di essere andata in cerca di finanziamenti esterni per poter finanziare la promozione politica, che si è data questa maggioranza; questo è un elemento di vanto per il Sindaco, ma soprattutto per l'Amministrazione nella sua complessità, che lavora sempre in una direzione di quello che è il risanamento dei conti, dell'efficienza dei servizi a favore dei suoi cittadini. E oggi si è consegnato, per esempio, il bonus bebè ai bambini nati nel 2019; escono politiche sociali ferme, molto interessanti, che aprono sempre più a iniziative sostenibili delle famiglie e delle fasce deboli della popolazione e il fatto che riusciamo ancora a sostenere un bilancio così rigoroso, ma al contempo anche di visione, è elemento di soddisfazioni da parte di tutti. Ringrazia ed anticipa il voto favorevole della maggioranza al bilancio. “

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamati** i seguenti articoli del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali “deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che “Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

**Ricordato** che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

**Richiamato l'art. 11** del decreto legislativo n. 118 del 2011 (armonizzazione dei sistemi contabili) ai sensi del quale al bilancio di previsione finanziario sono allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'Ente locale;
- h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "Amministrazione Pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli Enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;
- m) la nota integrativa;
- n) la relazione del collegio dei revisori dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio.

**Richiamato** l'art. 9 della L. 243/2012 così come modificato dall' art. 1, comma 1, lett. a), L. 12 agosto 2016, n. 164 che prevede:

“I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10.

Ai fini dell'applicazione del comma 1, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. (omissis)”

**Considerato che:**

- il bilancio pluriennale è stato redatto all'insegna degli indirizzi programmatici e di governo relativi al mandato del quinquennio 2019/2024 presentati al Consiglio Comunale nella seduta del 21/10/2019 deliberazione n. 44;
- il bilancio di previsione è stato costruito sulla base delle disponibilità finanziarie dell'ente;

**Visto** il comma 169 art. 1 della L. 296/2006 che prevede che le aliquote e le tariffe rimangono invariate in mancanza di uno specifico atto;

**Richiamati**, altresì, i seguenti provvedimenti (ripartiti per servizio):

#### TRIBUTI

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 28.12.2018 con la quale è stata approvata l'aliquota per l'addizionale comunale all'IRPEF anno 2019;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 28.08.2018 con la quale sono state approvate le aliquote IMU anno 2019;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 28.08.2018 con la quale sono state approvate le aliquote TASI anno 2019;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 04 del 07.01.2019 con la quale sono state approvate le tariffe IMPOSTA DI SOGGIORNO per l'anno 2019;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 26.03.2019 con la quale è stato modificato il Regolamento Comunale sull'Imposta Municipale Propria;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 06 dicembre 2012 con la quale è stato modificato il Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 05.08.1998 di approvazione dell'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 20 Ottobre 2006 con la quale è stata determinata l'aliquota dell'Imposta Comunale sugli Immobili e la detrazione sull'abitazione principale;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 08 agosto 2014 con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti - TARI;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 26.03.2015 con la quale è stato modificato il regolamento per l'applicazione della tassa sui servizi indivisibili - TASI;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 08 agosto 2014 con la quale è stato approvato il regolamento dell'addizionale comunale all'IRPEF e l'aliquota applicabile per l'anno 2014.
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 17.08.2017 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta di Soggiorno e, successivamente modificato, con delibera di C.C. n. 63 del 19/12/2017;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 assunta il 28/12/2018 di approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2019;

Relativamente alle tariffe della TARI si prende atto che la normativa individua nel consiglio comunale il compito di approvarle, definite sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti redatto dal soggetto gestore. Risiede nel consiglio comunale anche la potestà relativa alla determinazione della tariffa corrispettiva (articolo 1, co.668 della legge 147/2013), la cui gestione, ivi comprese le attività di riscossione e acquisizione dell'entrata, è invece interamente devoluta al soggetto gestore.

In questo contesto si inserisce la deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) che all'art. 6 definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario. Con tale nuova disposizione l'Autorità prevede il seguente percorso:

- a) il soggetto gestore predispose annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
- d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b).

Poiché tale procedura aggrava il procedimento per l'approvazione del Piano Finanziario rendendone di fatto impossibile l'approvazione entro il termine ordinario previsto per il Bilancio di Previsione, una modifica al dl Fiscale 2019 (dl 124 del 26 ottobre 2019), sgancia il termine 2020 per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe relative alla TARI e alla tariffa corrispettiva, dagli ordinari termini di approvazione dei bilanci di previsione, prevedendone l'autonoma scadenza al 30 aprile.

La norma che risulta approvata è la seguente:

*“In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati”.*

Per espressa disposizione dell'art. 1, comma 169, della legge 196/2006, peraltro, anche la mancata approvazione delle tariffe TARI entro il termine previsto per il bilancio di previsione 2020 ha come effetto la proroga automatica delle aliquote deliberate per l'anno di imposta precedente, attestando la veridicità alle previsioni di bilancio del ciclo dei rifiuti.

Inoltre l'approvazione delle tariffe TARI non inciderà sugli equilibri del bilancio in quanto deve obbligatoriamente garantire la copertura integrale dei costi.

Si richiama, infine, la nota di ETRA n. 22768 di prot. del 16/12/2019 relativamente all'attuale situazione e alla procedura necessaria per arrivare al provvedimento di approvazione del Piano Finanziario. Etra sta effettuando l'elaborazione dei costi e dei vari dati necessari alla determinazione della tariffa 2020 che successivamente dovrà essere trasmessa al Comune ai fini della validazione, come da procedura sopra descritta.

## SPORT

- deliberazione di Giunta Comunale n. 211 del 19 novembre 2007 di approvazione della tariffa a carico degli utenti dello stadio del ghiaccio integrata con deliberazione di Giunta Comunale n. 193 del 22/11/2011, n. 60 del 18/04/2013 e n. 124 del 01/08/2013;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 01 febbraio 2011 modificata con deliberazione n. 72 del 19/04/2011 relativa alla determinazione del costo per l'utilizzo della sala pesi presso l'impianto sportivo comunale di Asiago” e n. 61 del 18/04/2013;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 24 febbraio 2011 con la quale è stato approvato l'utilizzo gratuito dello stadio comunale “A. Zotti”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 29/09/2015. relativa all'approvazione della convenzione per la gestione delle piste per lo sci di fondo “turistica golf asiago” e “agonistica golf asiago”. Approvazione tariffe stagione sciistica 2015-2016;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 26.3.2015 avente ad oggetto “Rimborsi uso palestre comunali”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 08/06/2017 avente ad oggetto: “Variazione tariffe stadio del ghiaccio anno 2017”

## CIMITERO

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 207 del 10.11.2009 di approvazione nuove tariffe per servizi cimiteriali per il cimitero capoluogo e frazione Sasso
- deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 9 febbraio 2010 con la quale sono state determinate le tariffe per la concessione delle nuove cellette ossario/cinerarie nel cimitero del capoluogo;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 20 marzo 2010 con la quale è stata approvata la tariffa per la concessione di loculi nel cimitero del capoluogo;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 20.11.2012 di Determinazione periodo di concessione manufatti cimiteriali :tombe /loculi e cellette ossario

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 27.10.2015 di aggiornamento del valore delle tombe di famiglia in galleria interna parte vecchia nel cimitero capoluogo
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 04.01.2016 di determinazione del costo di concessione aree per la costruzione di tombe di famiglia a cielo scoperto – Campo 2 Est vecchio Cimitero Capoluogo;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 09.11.2016 di determinazione del costo di concessione aree per la costruzione di tombe di famiglia – Campo 2 Est nuovo Cimitero Capoluogo.

#### TURISMO – CULTURA – PUBBLICA ISTRUZIONE

- deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 20 marzo 2012 con la quale sono state approvate le tariffe per l'utilizzo della sala del Palazzo del Turismo "Millepini" e sala polifunzionale laterale;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 01/07/2009 relativa all'approvazione delle tariffe di ingresso al Museo dell'Acqua;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 29/10/2018 relativa alla determinazione della retta mensile a carico degli utenti della scuola materna Sant'Anna di Sasso. Anno scolastico 2019/2020 (€ 15,00 mensili);
- deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 29/10/2018 con la quale sono state stabilite le tariffe per la mensa scolastica presso la scuola materna della frazione Sasso e quelle dell'obbligo di Asiago per l'anno scolastico 2019/20 ;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 29/10/2018 relativa alla tariffa in merito al canone mensile da applicare per l'affitto dell'appartamento di Padova;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 24/09/2019 con la quale sono state stabilite le tariffe per il trasporto scolastico presso la scuola materna Sasso e dell'obbligo di Asiago;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 29/10/2018 relativa aumento della tariffa individuale di iscrizione all'Università Adulti Anziani di Asiago. Anno accademico 2017/2018.
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 21/10/2019 relativa alla convenzione con l'Istituto Comprensivo per l'utilizzo dei locali scolastici;

#### URBANISTICA

- deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 02/03/2015 con la quale sono stati aggiornati, secondo il coefficiente di rivalutazione dell'indice ISTAT, l'importo del contributo per la monetizzazione standards;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 26/01/2015 con la quale è stato aggiornato, secondo il coefficiente di rivalutazione dell'indice ISTAT l'importo del costo di costruzione;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 18/08/2015 con la quale sono stati aggiornati, gli importi dei diritti di segreteria per il rilascio degli atti amministrativi, attinenti l'edilizia e l'urbanistica;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 28 marzo 2013 con la quale viene verificata la quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, che qui si conferma;

#### POLITICHE SOCIALI

- deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 11/08/2009 di approvazione delle tariffe per corsi vari organizzati dal Comune;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 12 novembre 2019 di aggiornamento delle tariffe per i servizi di assistenza domiciliare;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 1731 del 18 novembre 2019 di approvazione della tariffa a carico degli utenti per il servizio di pasti caldi a domicilio;

**PATRIMONIO**

- deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 12 novembre 2007 di determinazione prezzi per uso civico del legnatico;
- deliberazione n. 48 del 21 marzo 2016 relativa alle tariffe del museo naturalistico e laboratorio didattico ambientale per gruppi scolastici e per i visitatori area turistica;

**POLIZIA LOCALE**

- deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 26 novembre 2019 relativa all'approvazione della tariffa per il rilascio di copie degli atti del comando di polizia locale;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 26/11/2019 di destinazione dei proventi da sanzioni al codice della strada;

nonché le seguenti deliberazioni:

- deliberazione di Giunta Comunale del 28/11/2019 di approvazione della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 26/11/2019 con la quale è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale e confermata la dotazione organica per il triennio 2020/2022;

Considerato che:

l'Amministrazione intende confermare l'applicazione delle aliquote in vigore nel 2019, con appositi provvedimenti in approvazione nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;

**Considerato** che il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020/2022 non è stato approvato a Luglio in quanto poteva essere redatto solamente a seguito dell'approvazione delle linee programmatiche di mandato, avvenuta il 21/10/2019; e, quindi, è necessario provvedere alla sua approvazione integrale;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 07/10/2019 avente ad oggetto: "adozione del programma triennale e relativo elenco annuale dei lavori pubblici per il triennio 2020/2022 ai sensi dell'art. 128 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163" e la relativa proposta consiliare in discussione nella seduta di approvazione del bilancio;

**Visto** il Piano delle alienazioni adottato con deliberazione di G.C. n. 179 del 26/11/2019;

**Rilevato** che:

- allo stato attuale a seguito della verifica prevista dall'art. 172, lett. c) del D.Lgs. 18/02/2000, n. 267 non esistono nuove aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi della Legge 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457 e che, pertanto, non si provvederà, per il corrente anno, alla fissazione di corrispondenti nuovi prezzi di cessione, confermando invece quelli già in essere;
- alla data del 31/10/2019 non è pervenuta nessuna richiesta di contributo ai sensi della Legge Regionale del 20/08/1987 n. 44;

**Richiamato** l'art. 4 del d.lgs. n. 23 del 2011 che così recita: *"Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali"*;

**Visto** lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs.

n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

**Rilevato** che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

**Tenuto conto** che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

**Visto** altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urban*

*o  
”;*

**Richiamate** le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

**Considerato** che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

**Atteso** che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

**Vista** la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

**Visto** l'articolo 21-bis del Dl n. 50/2017 che stabilisce la non applicazione di alcuni dei limiti di spesa previsti dall'articolo 6 del Dl 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del Dl n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti abbiano:

- approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017
- rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012).

E prevede che dal 2018 tali disposizioni *“si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243”*.

**Rilevato** che la norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2018 e seguenti, le norme che imponevano:

- la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, Dl n. 78/2010);
- la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, Dl n. 78/2010);
- il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse -motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13); -
- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre

amministrazioni (articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

**Dato atto** che a decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa di cui sopra è applicabile ai Comuni che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

**Rilevato** che questo Ente rientra in quanto previsto dall'articolo 21-bis del DL n. 50/2017 per cui non è soggetto ai limiti di spesa previsti dall'articolo 6, comma 7, 8, 9 e 13 del DL 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DL n. 112/2008;

**Considerato** che i documenti di programmazione in discussione sono stati visti e discussi dalla competente commissione consiliare in data 12/12/2019;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 11

Consiglieri votanti n. 8

Consiglieri astenuti n. 3 ( Gatti Alessandro, Alzetta Stefano e Rigoni Vally)

**Con** voti favorevoli n. 8 voti contrari n. / espressi nelle forme di legge:

## D E L I B E R A

1. di approvare il Documento Unico sulla Programmazione allegato alla presente proposta;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2020/2022, redatto secondo lo schema all. 9 al d.lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato "Bilancio di Previsione" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

<i>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</i>		<i>COMPETENZA ANNO 2020</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2021</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2022</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	500.000,00			

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
iscritto in entrata AA) Recupero disavanzo di	(-)		0,00	0,00	0,00
amministrazione esercizio precedente	(+)		6.885.736,51	6.510.032,80	6.180.727,05
			0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		6.339.398,51	6.175.256,80	5.890.328,95
			0,00	0,00	0,00
			143.700,00	104.000,00	103.800,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		0,00	0,00	0,00
	(-)		642.000,00	396.000,00	408.122,10
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità			-95.662,00	-61.224,00	-117.724,00
<b>G) Somma finale (G=A- AA+B+C-D-E-F)</b>					
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00		
			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		95.662,00	61.224,00	117.724,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	10.348.565,47	2.085.000,00	285.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	95.662,00	61.224,00	117.724,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	10.252.903,47	2.023.776,00	167.276,00
		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

autorizzando il Responsabile del Servizio Finanziario ad apportare le necessarie modifiche che dovessero intervenire per eventuali variazioni di esigibilità;

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2020/2022 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016, come risulta dal prospetto allegato;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2020/2022 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di dare atto che il gettito previsto dell'imposta di soggiorno è pari a € 186.100,00 ed è garantito il rispetto dell'art. 4 del d.lgs. n. 23 del 2011 in quanto la spesa prevista nella missione 07 – programma 01 – “sviluppo e valorizzazione del Turismo” – spesa corrente ammonta complessivamente a € 314.394,50 (al netto di € 118.000,00 per contributi interreg). A tale importo dovrebbero inoltre essere aggiunte anche le spese previste per la *manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali*, quantificate in € 209.500,00;
6. di dare atto, conseguentemente a quanto riportato nelle premesse, che l'approvazione del Piano Finanziario del ciclo integrato dei rifiuti non può avvenire entro il termine ordinario previsto per il Bilancio di Previsione, e pertanto l'approvazione delle tariffe relative alla TARI avverrà con successivo provvedimento entro il termine dell'eventuale proroga della scadenza del Bilancio di Previsione e conformemente alla scadenza del 30/04/2020 come previsto dalla modifica al D.L. 124/2019 in sede di conversione in legge;

7. Di approvare il programma dei lavori pubblici per il triennio 2020/2022 come da deliberazione approvata nella presente seduta;
8. Di dare atto che con precedenti provvedimenti adottati nella presente seduta consigliare sono state definite/confermate le aliquote e detrazione d'imposta relativamente ai tributi locali (I.M.U. – TASI – TARI e Addizionale all'IRPEF);
9. Di dare atto che la destinazione dei proventi derivanti dall'alienazione dei beni immobili previsti nel Piano delle Alienazione sarà oggetto di un successivo provvedimento consigliare dopo l'esito favorevole delle gare;
10. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:
  - a. bilancio di previsione con quadro riassuntivo;
  - b. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
  - c. non è allegato il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione in quanto non vi sono stanziamenti a tal fine;
  - d. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - e. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - f. la nota integrativa al bilancio;
  - g. il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;
  - h. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2018;
  - i. tutti gli atti richiamati in premessa sono disponibili in atti presso la Segreteria Generale dell'ente e sono da considerarsi come allegati;
  - j. non è allegato il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, in quanto non sono previste spese di tale natura;
  - k. per i soli enti locali, per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni non risulta iscritta una spesa specifica e nemmeno una relativa entrata.
11. Di dare atto che il Comune di Asiago avendo approvato il Bilancio di Previsione 2020 entro il 31 dicembre dell'anno precedente e avendo rispettato il saldo del pareggio di bilancio a decorrere dall'esercizio 2018 non è soggetto ai limiti di spesa di cui all'articolo 6 del DL 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DL n. 112/2008;
12. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
13. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
14. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.
15. Di dare atto che alla presente deliberazione sono allegati, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:
  - Allegato DUP;

- Allegato Bilancio di Previsione 2020/2022 con gli allegati di cui al precedente punto 7:
- Allegato Parere espresso dall'Organo di Revisione;
- Allegato Estratto del Bilancio delle Società Partecipate.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 11

Consiglieri votanti n. 8

Consiglieri astenuti n. 3 (Gatti Alessandro, Alzetta Stefano e Rigoni Vally)

Con voti favorevoli n. 8 / voti contrari n. / espressi nelle forme di legge:

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento urgente e, quindi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 49 del 29-11-2019 ed allegati alla presente deliberazione.

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) E RELATIVO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.</b>
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
CONSIGLIERE STEFANI CHIARA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario Generale  
Sacco Stevanella Dr. Paolo**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.